

Tecnologia è Donna

Obiettivi generali:

- Incremento dell'**occupazione femminile** qualificata.
- Superamento dell'attuale situazione di **segregazione formativa** nelle scuole secondarie superiori.
- Sensibilizzazione della scuola sul tema delle **pari opportunità** e del superamento di stereotipi nella scelta di percorsi scolastici altamente professionalizzanti. **Rafforzamento della fiducia** di bambine e donne adulte nella propria adeguatezza a mansioni tradizionalmente maschili.

Obiettivi specifici:

L'azione promuove la **diffusione di competenze di tipo culturale e pedagogico** correlate ai temi delle pari opportunità fra perite industriali e/o studentesse e neolaureate di facoltà tecnico-scientifiche, che ne **rafforzino le motivazioni** nel proseguimento di un percorso professionale non tradizionale. Tali competenze serviranno anche per inserire nei laboratori tecnologici delle scuole **metodologie didattiche innovative** per favorire l'inserimento di donne in un settore professionale in cui esse sono sottorappresentate.

Contemporaneamente si effettua un'azione di **diffusione di competenze tecniche** volte sia ad **orientare** le alunne della scuola dell'obbligo verso le scuole che attualmente hanno una utenza a grande maggioranza maschile, sia ad **eliminare gli ostacoli sociali e familiari** verso questo tipo di scelta scolastica.

Il progetto rende inoltre possibile un **maggiore e migliore utilizzo dei laboratori scolastici**, fortemente sottoutilizzati. Una specifica ricerca sull'**uso degli spazi** e le implicazioni dell'ingresso delle donne, renderà possibile aprire la scuola ad una più vasta gamma di realtà sociali.

Contenuto:

Alcuni **laboratori tecnologici** (meccanica, elettrotecnica e elettronica, tipografia, chimica), già esistenti, presso le scuole tecniche e professionali di Firenze (ITI e IPIA Leonardo da Vinci, IPSIA B. Cellini, ITC Volta.) sono stati adattati e messi a disposizione di **bambine dagli 8 ai 12 anni e delle loro madri**. Vi sono realizzate attività pratiche quali: costruzione di piccoli oggetti in legno e ferro, manutenzione della bicicletta, montaggio di circuiti elettrici ed elettronici, progettazione e realizzazione di stampe, piccole esperienze per capire i fenomeni della vita quotidiana.

Il lavoro pratico è guidato da **personale tecnico, prevalentemente femminile** (diplomate e laureate) appositamente formato con un breve corso che ha approfondito anche tematiche pedagogiche e culturali dello specifico femminile.

Vengono mantenuti i contatti con le **scuole di provenienza**, allo scopo di favorire la discussione e la successiva rielaborazione dell'esperienza da parte di tutti i soggetti interessati, nonché suscitare consenso su tutte le attività e sulla scelta di **separatezza** che contraddistingue l'azione.

I laboratori sono attivati in orario non scolastico e la loro frequenza è settimanale, a carattere del tutto volontario.